

## ALEATOR ADVENTURES – OMICIDIO AL PORTO

*Il cielo, grigio e carico di nuvole, non prometteva niente di buono mentre Alina si dirigeva verso il tempio del Monatto. Scura in volto, la giovane si fermò un attimo per valutare la strada da prendere: abituata a servirsi dei piccoli santuari più vicini a casa, raramente si addentrava nel Quartiere Sacro, e meno che mai verso il cimitero. Ma quando il defunto era vittima di violenza, la legge imponeva che il funerale si celebrasse nel tempio principale, in modo che il corpo fosse a disposizione della guardia cittadina per eventuali indagini.*

*Come se la guardia cittadina avesse tempo per uno come Thomas, pensò Alina.*

*Thomas Hoston era stato un uomo semplice e di buon cuore, conosciuto da tutti nel quartiere ma piuttosto riservato. Pur non avendo un lavoro fisso, era sempre disponibile ad aiutare chiunque avesse bisogno di una mano. Che qualcuno potesse avere motivo per fargli del male era semplicemente inconcepibile per Alina. La giovane arrivò in vista del cimitero ed iniziò a sentire il suono dei flauti: la funzione era iniziata. Accelerando il passo, superò le file di lapidi e raggiunse l'ingresso del tempio.*

...

*La cerimonia terminò in breve tempo. Gli accoliti del Monatto, silenziosi e ammantati di grigio, si ritirarono nelle profondità del santuario, mentre i presenti uscivano scambiandosi le condoglianze. Una debole pioggia autunnale era iniziata, e in molti si allontanarono rapidamente in cerca di riparo.*

*“Alina, aspetta!” disse una voce conosciuta*

*Orsik Ironfist, il nano che lavorava come fabbro del quartiere, si affrettò a raggiungerla.*

*“Ehm... non so come chiedertelo, ma... nel quartiere molti credono che la guardia cittadina non farà grandi indagini sulla morte di Thomas. Il quartiere è povero, la vittima una persona comune. Insomma, in molti pensiamo che l'assassino resterà impunito.”*

*“Hai sicuramente ragione” rispose Alina scuotendo la testa “ma cosa possiamo fare? Che io sappia, nessuno di noi ha amicizie potenti o favori da chiedere.”*

*“Esatto, esatto. Per questo stiamo facendo una colletta per assoldare degli investigatori indipendenti. Qualche avventuriero della Gilda. Ci costerà parecchio, ma almeno avremo delle risposte.”*

*Alina si fermò a pensare mentre Orsik la guardava speranzoso. Come giovane donna che viveva di lavoretti, aveva qualche soldo da parte ma non navigava certo nell'oro. Però Thomas non le aveva mai negato il suo aiuto, l'ultima volta pochi giorni prima, e non ci sarebbe mai più stato modo per ricambiare.*

*“Di quanto avete bisogno?”*